



**Corte di Giustizia Popolare per il Diritto alla Salute
Dipartimento Prevenzione Vaccinale**

Rimini, 21-23 Novembre 2014

PREMESSA

La Commissione Tecnica Nazionale del “Dipartimento Prevenzione Vaccinale” si è posta l’obiettivo di ribadire il valore della prevenzione vaccinale, estrapolando le criticità presenti sul territorio nazionale/regionale e proponendo soluzioni concrete e sostenibili.

Tali proposte sono in sintonia con quanto elaborato da S.It.I., F.I.M.M.G., F.I.M.P. e S.I.P.

- La Commissione afferma la necessità di una **vigilanza sui fondi per la Prevenzione, in relazione al loro reale e fattivo utilizzo a quel solo fine, da parte delle Regioni.**
- La Commissione auspica che le vaccinazioni **siano uniformemente praticate in tutto il territorio nazionale**, così da consentire a tutti i cittadini di avere le stesse possibilità di tutela della salute.
- La Commissione auspica **l'immediata riattivazione della Commissione Nazionale Vaccini**, come Organo competente per redigere un Piano Nazionale Vaccini che garantisca l'offerta uniforme ed omogenea a tutta la popolazione italiana.
- La Commissione raccomanda fortemente, nel frattempo, e sotto il profilo tecnico, l'adozione del **Calendario per la Vita**, nato dalla sinergia fra le principali Società Scientifiche e Federazioni Mediche.
- La commissione raccomanda l'adozione di un **Fondo Nazionale Vaccini**, in uso esclusivo alle Regioni, ma allocato presso il Ministero della Salute, al fine di assicurarne il più corretto utilizzo.
- La Commissione auspica che tutti i **Direttori generali delle Asl abbiano fra i loro obiettivi il raggiungimento delle coperture vaccinali** previste dal Piano vaccinale vigente.

- Si ritiene indispensabile che gli **Operatori Sanitari** siano i primi testimonial della **validità delle vaccinazioni** attraverso il loro esempio personale, vaccinandosi. Si sottolinea come gli Operatori Sanitari, proprio perché a contatto con soggetti fragili e suscettibili alle infezioni siano obbligati eticamente ad adottare ogni misura di profilassi, comprese le vaccinazioni.
- In assenza di adesione **si propone il ricorso alla procedura del dissenso informato rivolto al personale sanitario dipendente e convenzionato**, come atto di assunzione di responsabilità nei confronti dei pazienti assistiti.
- La Commissione concorda con **l'abbassamento graduale dell'età per la vaccinazione antinfluenzale a 60 anni sin dalla prossima stagione** e a 50 negli anni a venire, come già indicato nel Piano Nazionale Vaccini, e non solo.

- La Commissione **raccomanda fortemente l'utilizzo dei vaccini antinfluenzali innovativi** per tutti i soggetti over 60. In particolare si sottolinea la disponibilità dei nuovi vaccini quadrivalenti in grado di ampliare lo spettro di copertura verso i ceppi virali effettivamente circolanti. Particolare attenzione va posta alla vaccinazione delle categorie a rischio (come da elenco ministeriale). Si ribadisce il ruolo attivo, nell'ottica della medicina d'iniziativa, dei MMG nella individuazione di tutti i soggetti eleggibili alla vaccinazione.
- La Commissione **raccomanda fortemente l'offerta attiva e gratuita a tutti i soggetti over 65, del vaccino antipneumococcico coniugato.**

- La Commissione raccomanda l'attenzione alla **copertura vaccinale contro l'Epatite B dei pazienti dializzati e l'individuazione precoce dei soggetti con insufficienza renale cronica, in modo da avviarli alla vaccinazione stessa prima dell'entrata in dialisi.** Si sottolinea l'importanza di utilizzare vaccini anti-epatite B contenenti adiuvanti innovativi (es: AS04) capaci di indurre una risposta anticorpale più rapida, maggiore e persistente nel tempo, rispetto ai vaccini tradizionali e pertanto più adatti ad una popolazione immunocompromessa quale è quella dei pazienti con insufficienza renale cronica in fase avanzata.
- La Commissione raccomanda prioritariamente per tutti i soggetti **per tutti i soggetti, il richiamo decennale dei vaccini Anti Polio, Tetanico, Difterico, Pertossico.**

- La Commissione auspica **la coerenza e la continuità di percorso** tra specialisti, servizi vaccinali, MMG e P.L.S. nel rispetto delle loro competenze, per:
 - **Richiamare l'attenzione dei pazienti anziani** e della popolazione in generale sull'opportunità di eseguire le vaccinazioni di base e i previsti richiami, **al fine di garantire la protezione individuale e collettiva.**
 - **Condividere i flussi** relativi alle patologie a rischio per la gestione integrata delle vaccinazioni indicate e il loro follow up.
 - **Realizzare un'anagrafe vaccinale informatizzata** che consenta la gestione anche dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio per patologia.
- La Commissione ritiene che il **valore clinico, sociale ed economico delle vaccinazioni** debba essere fortemente ribadito attraverso una corretta informazione alla popolazione e una forte risposta istituzionale alle campagne di disinformazione, coinvolgendo Opinion-Leader e Stakeholders.